

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VULKACIT DM/C

LANXESS
Energizing Chemistry

00076961

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : VULKACIT DM/C
Ingredienti pericolosi : Contiene disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) [120-78-5]



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallos.it

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : accelerante

<u>Usi identificati</u>	<u>Settore d'uso</u>	<u>Categoria del Prodotto Chimico</u>	<u>Categoria di Processo</u>	<u>Categoria di Articolo</u>	<u>Categoria di Rilascio Ambientale</u>
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma. Rigenerazione. (Uso industriale , Uso professionale)	SU03 SU10 SU11 SU12 SU22	PC32	PROC01 PROC02 PROC03 PROC05 PROC06 PROC08b PROC09 PROC10 PROC13 PROC14 PROC21 PROC21		ERC03 ERC05 ERC06b ERC06d
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Montaggio e smontaggio pneumatici e manipolazione di prodotti tecnici in gomma (Uso professionale)	SU22			AC10	ERC11a
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Use of tyres and general rubber goods (Bene di consumo)	SU21			AC01 AC02 AC03 AC10	ERC10a ERC10b ERC11a
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Formulazione di: Adesivi (Uso industriale)			PROC03 PROC04 PROC05 PROC08b PROC09 PROC08a PROC08b PROC09 PROC10 PROC14		ERC02
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Acceleratore di vulcanizzazione in un adesivo industriale. (Uso industriale)		PC01			ERC05 ERC06d

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : LANXESS N.V.
Scheldelaan 420
B-2040 Antwerpen - Tel.: +32 3 2127011
E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39 02 30724050 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK Leverkusen)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Skin Sens. 1, H317
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Data di edizione : 2016-12-09

Pagina:
1/31

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza

: Attenzione

Contiene disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) [120-78-5]

Indicazioni di pericolo

: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elementi supplementari dell'etichetta

: contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Indossare guanti protettivi. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare le polveri.

Reazione

: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere assistenza medica.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

2.3 Altri pericoli

La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

: Non applicabile

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

: Non applicabile

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH)

: sostanza multi-componente

preparato a base di disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]	Tipo
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	REACH #: 01-2119489366-24 CE: 204-424-9 Numero CAS: 120-78-5 Indice: 613-135-00-0	>94	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) EUH031 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[A]

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- [*] Sostanza
 [A] Costituente
 [B] Impurità
 [C] Additivo stabilizzante



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.



SEZIONE 5: misure antincendio

- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare la polvere. Non disperdere nell'ambiente. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dagli acidi. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1	100	200

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.
- Osservazioni** : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

- Valori limite d'esposizione** : Non disponibile.



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Livelli derivati di effetto

Denominazione componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	Osservazioni
disolfuro di di (benzotiazol-2-ile)	DNEL	A breve termine Orale	10 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Orale	1,25 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	70 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	8,8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A breve termine Inalazione	17,6 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,2 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	-
Conclusione/Riepilogo	: DNEL : Cutaneo , A breve termine / A lungo termine , Non rilevante la sostanza è sensibilizzante , Lavoratori , Sistemico					

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione componente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	Osservazioni
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	Suolo	2,83 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio	-
	Impianto trattamento acque reflue	3,8 mg/l	Fattori di valutazione	-
	Sedimento di acqua marina	1,427 mg/ kg dwt	Ripartizione all'equilibrio	-
	Acqua di mare	0,0027 mg/l	Fattori di valutazione	-
	Rilascio intermittente	0,0027 mg/l	Fattori di valutazione	-
	Sedimento di acqua corrente	14,27 mg/ kg dwt	Ripartizione all'equilibrio	-
	Acqua fresca	0,027 mg/l	Fattori di valutazione	-
	Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.		

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. Controlli ingegneristici possono essere richiesti per controllare i rischi primari o secondari associati a questo prodotto. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. La valutazione dei potenziali pericoli legati alle polveri deve essere effettuata sulla base delle modalità di manipolazione e della quantità. Si devono adottare adeguate misure in conformità alle normative applicabili.

Misure di protezione individuale



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. In caso di contaminazione dei guanti con il prodotto, cambiarli immediatamente e smaltirli in modo adeguato.
Raccomandato: (< 1 ora) polivinilcloruro - PVC, gomma nitrile - NBR, policloroprene - CR
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Raccomandato: Indossare indumenti protettivi.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Maschera antipolvere in caso di possibile sviluppo di polveri.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [polvere oleata]
- Colore** : Bianco. Beige.
- Odore** : Caratteristico. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione** : 168°C (>334,4°F)
- Punto di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 257°C (494,6°F)
- Tempo di combustione** : Non disponibile.
- Velocità di combustione** : Non disponibile.
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Pericolo di esplosione della polvere nell'aria** : Nel caso di prodotti organici pulverolenti, sussiste in generale il pericolo di esplosione delle polveri in aria.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limiti di esplosività (inflammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità	: 1,5 kg/L (20°C)
Densità relativa	: Non disponibile.
Densità apparente	: 350 kg/m ³
Solubilità in acqua	: Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda
Solubilità in solventi organici	: Solubile in
Temperatura di accensione	: 420°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: >365°C (>689°F)
Temperatura di decomposizione	: 190°C (>374°F)
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: <input checked="" type="checkbox"/> Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo. Le condizioni possono comprendere le seguenti: contatto con acidi Le reazioni possono comprendere le seguenti: liberazione di gas tossico
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere. Nel caso di prodotti organici pulverolenti, sussiste in generale il pericolo di esplosione delle polveri in aria.
10.5 Materiali incompatibili	: <input checked="" type="checkbox"/> Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: <input checked="" type="checkbox"/> In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. A contatto con acidi libera gas tossici.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>7940 mg/kg	-	-
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	DL50 Cutaneo	Coniglio - Maschile, Femminile	>7940 mg/kg	-	-

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova	Reversibilità
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	Pelle - Eritema/ Escara	Coniglio	0	24 ore	-	-
	Pelle - Edema	Coniglio	0	24 ore	-	- Completamente reversibile in 7 giorni o meno
	Occhi - Draize	Coniglio	0,6	24 ore	-	

Conclusione/Riepilogo

Pelle : disolfuro di di(benzotiazol-2-ile):Non irritante

Occhi : disolfuro di di(benzotiazol-2-ile):Non irritante

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	pelle	Topo	Sensibilizzante	-

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	Ames test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: with/without S9-mix	Negativo
	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Germi Attivazione metabolica: +/-	Negativo
	Micronucleus assay *	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo : *Risultati di analisi su un prodotto analogo

Tossicità per la riproduzione



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Effetti	Specie	Dose	Esposizione / Prova
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	NOAEL Tossicità materna	Ratto	Orale: 127 mg/kg bw/day	20 giorni; 7 giorni per settimana
	NOAEL Fertilità, Tossicità di sviluppo, Tossicità materna	Ratto - Maschile, Femminile	Orale: 15000 ppm	10 settimane
	NOAEL Tossicità di sviluppo	Ratto	Orale: 596 mg/kg bw/day	20 giorni; 7 giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : * Read-across da: MBT

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	Cronico LOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	150 a 250 mg/kg bw/giorno	7 giorni per settimana
	Sottocronica LOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	2500 mg/kg	70 giorni; giornalmente

Conclusione/Riepilogo : disolfuro di di(benzotiazol-2-ile):*Read-across da : MBT

- Generali** : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	OECD 203 Fish, Acute Toxicity Test	Acuto LC0 <1 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	EU C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)	Acuto EC50 211 mg/l Acqua fresca	Daphnia - Daphnia magna	48 ore
	EU C.3	Acuto IC50 >40 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test	Acuto EC50 >10000 mg/l Acqua fresca	Micro organismo	3 ore
	EU C.3	Cronico NOEC ≥40 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore

Conclusione/Riepilogo : Nessun effetto dannoso per quanto riguarda la idrosolubilità.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	OECD 301C Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I)	0 % - Non facilmente - 28 giorni	100 mg/l	Fanghi resi attivi

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	-	50%; 0.05 giorno(i)	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	4,5	≤51	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile

vPvB : Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

AOX : Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3077	UN3077	UN3077	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (DIBENZOTHIAZYLDISULPHIDE)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (DIBENZOTHIAZYLDISULPHIDE)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (DIBENZOTHIAZYLDISULPHIDE)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (DIBENZOTHIAZYLDISULPHIDE)
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	9 	9 	9 	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 90	<u>Numero di identificazione del pericolo</u> 90	<u>Emergency schedules (EmS)</u> F-A, S-F	<u>Passenger aircraft</u> 956: 400 kg <u>Cargo aircraft</u> 956: 400 kg

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Materie pericolose per l'ambiente.
 Odore debole.
 Tenere lontano da generi alimentari.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile

Altre norme UE

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Criteri di pericolo

Categoria

E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità acuta 1 o tossicità cronica 1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
EUH031 Skin Sens. 1, H317	A contatto con acidi libera gas tossici. SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1



SEZIONE 16: altre informazioni

Testo della descrizione dell'uso ai sensi dello Use Descriptor System indicato nella sezione 1:	: AC01	Veicoli
	AC02	Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/elettronici
	AC03	Batterie elettriche e accumulatori
	AC10	Prodotti di gomma
	ERC02	ERC02
	ERC03	Formulazione in materiali
	ERC05	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
	ERC06b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
	ERC06d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
	ERC10a	Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
	ERC10b	Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)
	ERC11a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
	PC01	Adesivi, sigillanti
	PC32	Preparati e composti polimerici
	PROC01	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
	PROC02	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
	PROC03	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
	PROC04	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
	PROC05	Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)
	PROC06	Operazioni di calandratura
	PROC08a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
	PROC08b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
	PROC09	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
	PROC10	Applicazione a rullo o a spazzola di adesivi e altri rivestimenti
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecodata
	PROC14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
	PROC21	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
	SU03	Usi industriali
	SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpallaggio (tranne le leghe)
	SU11	Fabbricazione di articoli in gomma
	SU12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
	SU21	Usi di consumo
	SU22	Usi professionali

Storia

Data di edizione : 2016-12-09

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione precedente : 2016-10-18

Versione : 5.04

Avviso per il lettore

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.



distribuito da:

ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l.

azienda fondata nel 1892

Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)

Tel. 010.650.29.41

www.andreagallo.it

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 00076961
Nome prodotto : VULKACIT DM/C

Sezione 1 - Titolo

Titolo breve/Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** disolfuro di di(benzotiazol-2-ile).
Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma.
Rigenerazione. (Uso industriale , Uso professionale)
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC14, PROC21
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU03, SU10, SU11, SU12, SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC03, ERC05, ERC06b, ERC06d
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC32

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente : -ERC03, ERC05, ERC06b, ERC06d

Elenco dei nomi degli scenari lavorativi contributivi e delle PROC corrispondenti : -PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC14, PROC21

Informazioni supplementari : A gumiabroncsok és általános gumi termékek gyártása mellett ez a forgatókönyv magában foglalja az MBTS vulkanizációs akcelerátort tartalmazó ragasztóanyaggal kezelt cikkek ipari használat.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : -ERC03, ERC05, ERC06b, ERC06d

Caratteristiche del prodotto : PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC14:
Solido, media polverosità
PROC21:
Solido, elevata polverosità
PROC13:
Liquido , Tensione di vapore <1.35E-7 (25 °C)

Quantità usate : Quantità annuale per sito 225 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo 300 giorni all'anno

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Portata acque superficiali riceventi 18 000 m³/giorno
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione ambientale : Emissioni in acque di rifiuto da processo: 0.005
Emissioni in aria da processo: 0.1
Emissioni nel suolo da processo: 0.01

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma. Rigenerazione. (Uso industriale , Uso professionale)
<p>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno</p> <p>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</p> <p>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</p> <p>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</p> <p>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</p>	<p>: Le acque reflue vanno convogliate verso un apposito impianto di depurazione delle acque reflue o trattate mediante altre tecniche adeguate. Il pavimento dovrebbe essere impermeabile e resistente ai liquidi.</p> <p>: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate.</p> <p>: Impianto trattamento acque reflue. 2 000 m³/giorno Quantità stimata di rimozione della sostanza dalle acque reflue mediante trattamento dei reflui domestici 4%</p> <p>: Nessuna misura specifica identificata. Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.</p> <p>: Nessuna misura specifica identificata. Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.</p>
<p>Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : -PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC14, PROC21</p>	
<p>Caratteristiche del prodotto</p> <p>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</p> <p>Frequenza e durata d'uso</p> <p>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</p> <p>Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei lavoratori</p> <p>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</p> <p>Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore</p> <p>Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione</p>	<p>: PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10 , PROC14 : Solido, media polverosità PROC21: Solido, elevata polverosità PROC13: Liquido , Tensione di vapore <1.35E-7 Pa (25 °C)</p> <p>: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08b, PROC09: Si applica a concentrazioni fino a 100% PROC05, PROC06, PROC10, PROC13, PROC14, PROC21: Si applica a concentrazioni fino a 4%</p> <p>: Si applica a una frequenza fino a: 230 giorni all'anno Si applica a esposizioni fino a 8 ore</p> <p>: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08b, PROC09: Volume respiratorio (m³/die): 10</p> <p>: Utilizzazione all'interno Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 200°C</p> <p>: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.</p> <p>: In conformità delle condizioni esistenti: Non sono necessarie misure speciali. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.</p> <p>: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate. La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.</p>
<p>17/31</p>	

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Produzione di pneumatici e articoli generici in gomma. Rigenerazione. (Uso industriale , Uso professionale)
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Indossare abbigliamento protettivo come descritto alla Sezione 8. Indossare occhiali protettivi come descritto nella Sezione 8. Durante la manipolazione della sostanza, indossare i guanti come indicato nella Sezione 8 per evitare l'esposizione ed eventuali rischi per la salute. Qualora non si indossassero guanti per un certo periodo di tempo, allora si dovrebbero prendere in considerazione misure alternative per la riduzione del rischio. Valutazione qualitativa La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: -ERC03, ERC05, ERC06b, ERC06d	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: EUSES (v2.1) (A&B table - IU11 - UC53 - A3.11- B3.9)
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per l'ambiente necessaria: Sì. Caratterizzazione dei rischi per l'uomo attraverso l'ambiente necessaria: Sì. Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: -PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC06, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC14, PROC21	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Valutazione quantitativa (ECETOC TRA 04/2010) Inalazione Valutazione qualitativa : Cutaneo
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per la salute umana: Sì. Valutazione quantitativa: Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Se l'esposizione cutanea è minimizzata tramite adeguate misure di gestione dei rischi, si ritiene che il rischio legato a questo uso sia tenuto adeguatamente sotto controllo.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
Salute	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
18/31	

VULKACIT DM/C

*disolfuro di di(benzotiazol-2-ile).
Produzione di pneumatici e articoli generici
in gomma. Rigenerazione. (Uso industriale
, Uso professionale)*

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente

: Non applicabile.

Salute

: In caso di possibile contatto con il prodotto (campionatura, fuoriuscita, dispersione, pulizia):
Indossare indumenti protettivi, guanti protettivi, protezioni per gli occhi e per le vie respiratorie.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 00076961
Nome prodotto : VULKACIT DM/C

Sezione 1 - Titolo

Titolo breve/Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** disolfuro di di(benzotiazol-2-ile).
Montaggio e smontaggio pneumatici e manipolazione di prodotti tecnici in gomma (Uso professionale)
Categoria di Processo: PROC21
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: Sì.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC11a
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: AC10

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente : -ERC11a

Elenco dei nomi degli scenari lavorativi contributivi e delle PROC corrispondenti : -PROC21

Informazioni supplementari : ERC soltanto per finalità di comunicazione.
Valutazione ambientale effettuata sulla base di Parere di esperti

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : -ERC11a

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è saldamente incapsulata in una matrice.
Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo 300 giorni all'anno
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : In conformità delle condizioni esistenti: Non sono richieste misure speciali.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato.
Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento : Nessuna misura specifica identificata.
Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti : Nessuna misura specifica identificata.
Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Montaggio e smontaggio pneumatici e manipolazione di prodotti tecnici in gomma (Uso professionale)
----------------------	--

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : -PROC21

Caratteristiche del prodotto	: La sostanza è saldamente incapsulata in una matrice.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a concentrazioni fino a 1%
Frequenza e durata d'uso	: Si applica a una frequenza fino a: 230 giorni all'anno Si applica a esposizioni fino a 8 ore
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Volume respiratorio (m ³ /die): 10
Altre condizioni operative date influenza sulla esposizione dei lavoratori	: Copre l'utilizzo interno ed esterno. Si applica all'utilizzazione a temperature ambiente.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Valutazione qualitativa La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: In conformità delle condizioni esistenti: Non sono necessarie misure speciali. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate. La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Indossare abbigliamento protettivo come descritto alla Sezione 8. La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non disponibile.
------------------	--------------------

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: -ERC11a

Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: Parere di esperti
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per l'ambiente necessaria: Sì. Caratterizzazione dei rischi per l'uomo attraverso l'ambiente necessaria: Sì. Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1.

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Montaggio e smontaggio pneumatici e manipolazione di prodotti tecnici in gomma (Uso professionale)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: -PROC21	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Valutazione quantitativa (ECETOC TRA 04/2010): Inalazione Valutazione qualitativa : Cutaneo
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per la salute umana: Sì. Valutazione quantitativa: Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Se l'esposizione cutanea è minimizzata tramite adeguate misure di gestione dei rischi, si ritiene che il rischio legato a questo uso sia tenuto adeguatamente sotto controllo.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
Salute	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non applicabile.
Salute	: Non applicabile

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 00076961
Nome prodotto : VULKACIT DM/C

Sezione 1 - Titolo

Titolo breve/Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** disolfuro di di(benzotiazol-2-ile).
Formulazione di: Adesivi (Uso industriale)
Categoria di Processo: PROC03, PROC04, PROC05, PROC08b, PROC09
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente : -ERC02

Elenco dei nomi degli scenari lavorativi contributivi e delle PROC corrispondenti : -PROC03, PROC04, PROC05, PROC08b, PROC09

Informazioni supplementari : ERC soltanto per finalità di comunicazione.
Valutazione del rischio basata su ETRMA SpERC 3/6d. 2v.1

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : -ERC02	
Caratteristiche del prodotto	: Solido, media polverosità
Quantità usate	: Quantità annuale per sito 240 Tonnes/giorno
Frequenza e durata d'uso	: Rilascio continuo 100 giorni all'anno Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione)
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione ambientale	: Le condizioni esposte nel documento informativo SPERC danno origine alle seguenti frazioni di emissioni: Emissioni in acque di rifiuto da processo 0 % Emissioni in aria da processo 0.5% Emissioni nel suolo da processo 0 %
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno	: Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione) Il pavimento dovrebbe essere impermeabile e resistente ai liquidi.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate.
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	: Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione)
23/31	

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Formulazione di: Adesivi (Uso industriale)
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Gli scarti contaminati con il prodotto vanno portati a un inceneritore.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : -PROC03, PROC04, PROC05, PROC08b, PROC09	
Caratteristiche del prodotto	: Solido, media polverosità
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: PROC03, PROC04, PROC05, PROC09: Si applica a concentrazioni fino a 25% PROC08b : Si applica a concentrazioni fino a 100%
Frequenza e durata d'uso	: Si applica a una frequenza fino a: 240 giorni all'anno PROC03 PROC04, PROC05 : Si applica a esposizioni fino a 1 ore PROC08b, PROC09: Si applica a esposizioni fino a 4 ore
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Utilizzazione all'interno Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 60°C Offre uno standard di base di ventilazione generale (da 1 a 3 cambi di aria ogni ora).
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Le seguenti condizioni si riferiscono solo alla valutazione quantitativa dell'esposizione: Sistema locale di estrazione dell'aria - efficienza di almeno 90% (Inalazione) Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate. La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio. Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: avanzato
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Indossare abbigliamento protettivo come descritto alla Sezione 8. Indossare occhiali protettivi come descritto nella Sezione 8. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Protezione respiratoria	: Valutazione qualitativa La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non disponibile.
------------------	--------------------

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Formulazione di: Adesivi (Uso industriale)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: -ERC02	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: EUSES 2.1.2
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per l'ambiente necessaria: Sì. Caratterizzazione dei rischi per l'uomo attraverso l'ambiente necessaria: Sì. Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: -PROC03, PROC04, PROC05, PROC08b, PROC09	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Valutazione quantitativa (ECETOC TRA 3.1) Inalazione Valutazione qualitativa: Cutaneo
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per la salute umana: Sì. Valutazione quantitativa: Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Se l'esposizione cutanea è minimizzata tramite adeguate misure di gestione dei rischi, si ritiene che il rischio legato a questo uso sia tenuto adeguatamente sotto controllo.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
Salute	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non applicabile.
Salute	: In caso di possibile contatto con il prodotto (campionatura, fuoriuscita, dispersione, pulizia): Indossare indumenti protettivi, guanti protettivi, protezioni per gli occhi e per le vie respiratorie. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 00076961
Nome prodotto : VULKACIT DM/C

Sezione 1 - Titolo

Titolo breve/Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Acceleratore di vulcanizzazione in un adesivo industriale. (Uso industriale)
Categoria di Processo: PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC14
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: Sì.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC05, ERC06d
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC01

Nome dello scenario ambientale contributivo e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente : -ERC05, ERC06d

Elenco dei nomi degli scenari lavorativi contributivi e delle PROC corrispondenti : -PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC14

Informazioni supplementari : ERC soltanto per finalità di comunicazione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : -ERC05, ERC06d

Caratteristiche del prodotto : Solido, media polverosità
Quantità usate : Quantità annuale per sito 240 Tonnes/giorno
Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo 100 giorni all'anno
Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione)
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione ambientale : Emissioni in acque di rifiuto da processo 0 %
Emissioni in aria da processo 0 %
Emissioni nel suolo da processo 0 %
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione)
Il pavimento dovrebbe essere impermeabile e resistente ai liquidi.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato.
Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate.
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue : Lavorazione a secco (non viene utilizzata acqua nella lavorazione)

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Acceleratore di vulcanizzazione in un adesivo industriale. (Uso industriale)
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Gli scarti contaminati con il prodotto vanno portati a un inceneritore.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : -PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC14	
Caratteristiche del prodotto	: Solido, media polverosità
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a concentrazioni fino a 25%
Frequenza e durata d'uso	: Si applica a una frequenza fino a: 240 giorni all'anno Si applica a esposizioni fino a 4 ore
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Utilizzazione all'interno Presuppone una temperatura di lavorazione fino a 60°C Offre uno standard di base di ventilazione generale (da 1 a 3 cambi di aria ogni ora).
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Le seguenti condizioni si riferiscono solo alla valutazione quantitativa dell'esposizione: Sistema locale di estrazione dell'aria - efficienza di almeno PROC08a , PROC09 , PROC10 , PROC14: 90% (Inalazione) PROC08b : 95% (Inalazione) Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: La sostanza può essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato. Le procedure relative alla manipolazione della sostanza saranno ben documentate e supervisionate. La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio. Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: avanzato
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Indossare abbigliamento protettivo come descritto alla Sezione 8. Indossare occhiali protettivi come descritto nella Sezione 8.
Protezione respiratoria	: Valutazione qualitativa La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Pertanto, l'esposizione dermica dovrebbe essere ridotta al minimo con apposite misure di gestione del rischio.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non disponibile.
------------------	--------------------

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Acceleratore di vulcanizzazione in un adesivo industriale. (Uso industriale)
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: -ERC05, ERC06d	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: EUSES 2.1.2
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per l'ambiente necessaria: Sì. Caratterizzazione dei rischi per l'uomo attraverso l'ambiente necessaria: Sì. Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: -PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC14	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Valutazione quantitativa (ECETOC TRA 3.1): Inalazione Valutazione qualitativa: Cutaneo
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per la salute umana: Sì. Valutazione quantitativa: Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1. Valutazione qualitativa: La sostanza è un sensibilizzatore di pelle (rischio moderato) Se l'esposizione cutanea è minimizzata tramite adeguate misure di gestione dei rischi, si ritiene che il rischio legato a questo uso sia tenuto adeguatamente sotto controllo.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
Salute	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non applicabile.
Salute	: In caso di possibile contatto con il prodotto (campionatura, fuoriuscita, dispersione, pulizia): Indossare indumenti protettivi, guanti protettivi, protezioni per gli occhi e per le vie respiratorie. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 00076961
Nome prodotto : VULKACIT DM/C

Sezione 1 - Titolo

Titolo breve/Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** disolfuro di di(benzotiazol-2-ile). Use of tyres and general rubber goods (Bene di consumo)
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: Sì.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC10a, ERC10b, ERC11a, Valutazione del rischio basata sul Documento Guida Reach R.16, OCSE ESD N.6 ed ETRMA 2009
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: AC01, AC02, AC03, AC10

Scenari contributivi ambientali : **-ERC10A, ERC10b, ERC11A (Reach Guidance Document R.16, OECD ESD No.6 and ETRMA 2009)**

Salute Scenari contributivi : **-AC01, AC02, AC03, AC10**

Informazioni supplementari : ERC soltanto per finalità di comunicazione. Valutazione del rischio basata sul Documento Guida Reach R.16, OCSE ESD N.6 ed ETRMA 2009
A gumiabroncsok és általános gumi termékek gyártása mellett ez a fogatókönyv magában foglalja az MBTS vulkanizációs akcelerátort tartalmazó ragasztóanyaggal kezelt cikkek ipari használat.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : -ERC10A, ERC10b, ERC11A (Reach Guidance Document R.16, OECD ESD No.6 and ETRMA 2009)

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è saldamente incapsulata in una matrice.

Quantità usate : Particelle prodotte dall'abrasione dei pneumatici (TWP) nell'Ue: 400 000 t/a

Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo (d/a) : 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Portata acque superficiali riceventi 18000 m3/giorno (città standard).
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale : Utilizzazione all'esterno

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue : Impianto trattamento acque reflue 2000 m3/giorno (città standard)
Quantità stimata di rimozione della sostanza dalle acque reflue mediante trattamento dei reflui domestici 38.4%

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento : Nessuna misura specifica identificata.
Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti : Non occorre alcuna misura speciale.
Per informazioni generali sullo smaltimento dei rifiuti cfr. Sezione 13.

VULKACIT DM/C	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Utilizzo di pneumatici e articoli generici in gomma (Uso al consumo)
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per : -AC01, AC02, AC03, AC10	
Caratteristiche del prodotto	: La sostanza è saldamente incapsulata in una matrice.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a concentrazioni fino a 0.32%
Frequenza e durata d'uso	: Si applica a una frequenza fino a: 365 giorni all'anno Si applica a esposizioni fino a 24 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Volume respiratorio (m ³ /die): 20
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Utilizzazione all'esterno Si applica all'utilizzazione a temperature ambiente.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Non occorre alcuna misura speciale.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: -ERC10A, ERC10b, ERC11A (Reach Guidance Document R.16, OECD ESD No.6 and ETRMA 2009)	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: Parere di esperti
Stima dell'esposizione	: EUSES 2.1 Percentuale del tonnellaggio nella regione (%): 3 (ETRMA, 2009) Percentuale di rilascio del tonnellaggio regionale nelle acque reflue (%): 67 e Percentuale di rilascio del tonnellaggio regionale nel suolo 33 (ETRMA, 2009) Percentuale della principale fonte locale di 0.05% (applicazioni molto sparse, REACH guidance R. 16 (2010)) Le previste concentrazioni all'esposizione per l'aria, l'ambiente acquatico e terrestre sono inferiori ai valori PNEC derivati, pari a RCRs < 1.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: -AC01, AC02, AC03, AC10	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Valutazione quantitativa (ECETOC TRA 04/2010) Valutazione qualitativa: Cutaneo
Stima dell'esposizione	: Caratterizzazione dei rischi per la salute umana: Sì. Valutazione quantitativa: Dai valori di esposizione previsti si ricavano RCR < 1. Valutazione qualitativa: Il rischio per quest'uso è adeguatamente tenuto sotto controllo

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.
30/31	

VULKACIT DM/C	<i>disolfuro di di(benzotiazol-2-ile) Utilizzo di pneumatici e articoli generici in gomma (Uso al consumo)</i>
Salute	: Se vengono rispettate le condizioni sopra indicate si ritiene che l'utilizzatore a valle lavori in sicurezza entro i limiti definiti in questo scenario di esposizione. Altre condizioni dovrebbero essere prese in considerazione solo se l'utilizzatore a valle implementa o consiglia uno scenario di esposizione che prevede come livello minimo le condizioni descritte in questo scenario di esposizione.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non applicabile.
Salute	: Non applicabile.